

Fascicolo sanitario elettronico: cosa contiene e come usarlo nella pratica

23 Aprile 2026



Red.

Sempre più cittadini utilizzano il **Fascicolo Sanitario Elettronico** per consultare la propria documentazione clinica, ma non tutti conoscono fino in fondo le sue funzionalità e il tipo di informazioni che raccoglie.

Il fascicolo nasce come un contenitore digitale unico in cui confluiscono automaticamente, per legge, diversi documenti sanitari fondamentali. Parliamo dei referti di laboratorio, degli esami radiologici, delle analisi di anatomia patologica, delle visite specialistiche, delle lettere di dimissione dopo un ricovero e dei certificati vaccinali. A questi si aggiunge il **dossier farmaceutico**, che permette di tenere traccia dei farmaci prescritti e di quelli effettivamente erogati, inclusi i dettagli sulla farmacia e sulla tipologia di medicinale.

Questo insieme di informazioni costruisce nel tempo una vera e propria storia clinica digitale, consultabile in qualsiasi momento.

Consultare il fascicolo è piuttosto semplice. Basta entrare nel portale sanitario regionale,

raggiungere l'area dei servizi online e autenticarsi tramite **SPID** o **Carta d'Identità Elettronica**, infine visualizzare i documenti, scaricarli e gestire le impostazioni relative alla privacy, incluso il consenso alla consultazione.

Uno degli aspetti più pratici riguarda la possibilità di integrare manualmente i propri dati. Se si effettuano visite o esami presso strutture private che non trasmettono automaticamente i referti al sistema, è comunque possibile caricarli nel fascicolo. In questo modo si può mantenere un archivio completo, senza lacune.

Va però considerato un limite attuale: la mancanza di piena interoperabilità tra le diverse regioni. Questo significa che, se ci si trova fuori dal proprio territorio, il medico non può accedere direttamente al fascicolo. In questi casi, è il cittadino a dover entrare nel sistema e mostrare i documenti necessari. Nonostante questo, il fascicolo sanitario elettronico rappresenta già oggi una valida alternativa alla documentazione cartacea. Durante visite o ricoveri, avere tutto disponibile online consente di evitare stampe, copie e dimenticanze.

Più che un semplice archivio digitale, si tratta di uno strumento in continua evoluzione, pensato per semplificare il rapporto tra cittadini e sanità e per rendere le informazioni cliniche sempre accessibili, ordinate e aggiornate.